

BILANCIO: OLTRE 10 MILIONI DI UTILI

Gli aeroporti toscani sfiorano 8 milioni di passeggeri

► PISA

L'aeroporto di Pisa supera i 5 milioni di passeggeri. Lo scalo di Firenze raggiunge i 2,7 milioni di transiti. Anche il 2017 è un anno positivo per gli aeroporti toscani. È positivo il bilancio della società unica di gestione - Toscana Aeroporti (sempre più saldamente nelle mani di Corporación America, società del milionario armeno-argentino Eduardo Eurnekian). Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 si chiude con un utile di 10,6 milioni (+7,5% rispetto all'anno precedente) e con 136,2 milioni di euro (+6,6%) di ricavi.

Il bilancio è stato approvato

ieri dal consiglio di amministrazione della società che proposto agli azionisti un dividendo di 0,531 euro per azione.

Il sistema aeroportuale toscano sfiora la soglia degli 8 milioni di passeggeri, con un incremento complessivo del 5,2% nel 2017, registrando numeri record per entrambi gli scali: Pisa ha fatto registrare una crescita del 4,9% e Firenze del 5,7%. Per la precisione, il Galilei di Pisa ha registrato 5,2 milioni di passeggeri in transito mentre il Vespucci di Firenze raggiunge i 2,7 milioni.

«Il 2017 - sottolinea il presidente di Toscana Aeroporti, Marco Carrai - è stato un anno

caratterizzato da risultati straordinari di grande crescita coronati dall'ottenimento della Valutazione di impatto ambientale per realizzare la nuova pista di Firenze e dalla conclusione dell'iter approvativo del masterplan per Pisa. E abbiamo sfiorato gli 8 milioni di passeggeri nonostante oltre 1.400 cancellazioni e dirottamenti registrati a Firenze».

Ma i conti positivi non eliminano frizioni e mal di pancia. A Firenze per i ricorsi dei Comuni della Piana contro la nuova pista; a Pisa per la politica di Firenze troppo proiettata verso Bologna per costruire il vero aeroporto del centro Italia.



Passeggeri all'aeroporto di Pisa

